

# INNAMORARSI & TRADIRSI

## Davvero il colpo di fulmine scocca in 2 decimi e attiva 12 aree cerebrali?



**RISPONDE**  
Francesco Alberoni  
sociologo

**S**e parliamo di innamoramento, dodici aree sono un po' poche: si attiva tutto il cervello! È un processo che implica una fortissima carica emotiva ma anche intellettuale, che coinvolge i sensi, la memoria, tutto. E ha tempi lunghi. Per arrivare anche soltanto a quello che ho definito «lo stato nascente» è necessa-

rio qualche mese. Sono i fenomeni di «fascinazione» ad avere tempi rapidissimi. Per esempio, la sindrome di Stendhal o una forte attrazione: di fronte a una cosa bella (o a una persona che mi piace molto) si scatenano emozioni talmente intense da annientare la mente. Innamorarsi è un'altra cosa. Quali aree del cervello si attivano durante un processo così lungo e complesso non lo so e non mi importa: io studio la fenomenologia,

non la clinica. Queste ricerche americane, invece, partono dalla fisiologia e lì restano. Poniamo che i ricercatori applichino degli elettrodi al cervello di un soggetto; ma poi, che cosa gli hanno chiesto? Gli avranno mostrato una fotografia di un uomo o di una donna, ma come hanno fatto a definirlo «innamorato»? Non è semplice sapersi spiegare, distinguere i vari tipi di esperienza, senza avere a disposizione una teoria degli stati amorosi (e personalmente non conosco un solo libro americano sull'argomento).

Se vogliamo, tutto è fisiologia, qualsiasi tipo di attività mentale è riconducibile alla fisiologia e può essere studiato da questo punto di vista. Ma se poi non si ha a disposizione una fenomenologia per interpretare il dato clinico, si confondono i processi.

**Se quella studiata dagli americani è solo «attrazione», che cos'è allora l'innamoramento?**

Ci sono molte forme di pseudo-innamoramen-

to, molte motivazioni dell'attrazione. Per esempio, l'attrazione competitiva, che ti lega a una persona finché non l'hai conquistata, poi scompare. C'è l'infatuazione da dominio: lei (o lui) ti attira finché non riesci a renderla tua schiava. Oppure l'infatuazione da perdita, esemplificata dal detto «in amor vince chi fugge»: una persona ti interessa soltanto finché scappa. Il vero innamoramento è un processo complicato e dai tempi lunghi, durante il quale il «colpo di fulmine» deve

ripetersi migliaia, forse milioni di volte. Ogni volta che vedi lui (o lei), vivi emozioni intense: sono come tante istantanee che poi si fondono nel generare l'esperienza dell'innamoramento. È una rivoluzione a due: coinvolge e cambia mille cose della propria vita. Prendete il caso di Gianfranco Fini. Da quando si è innamorato di Elisabetta Tulliani ha rimesso in discussione tutta la sua esistenza, tutti i suoi rapporti, tutti gli affetti, le amicizie, i legami...

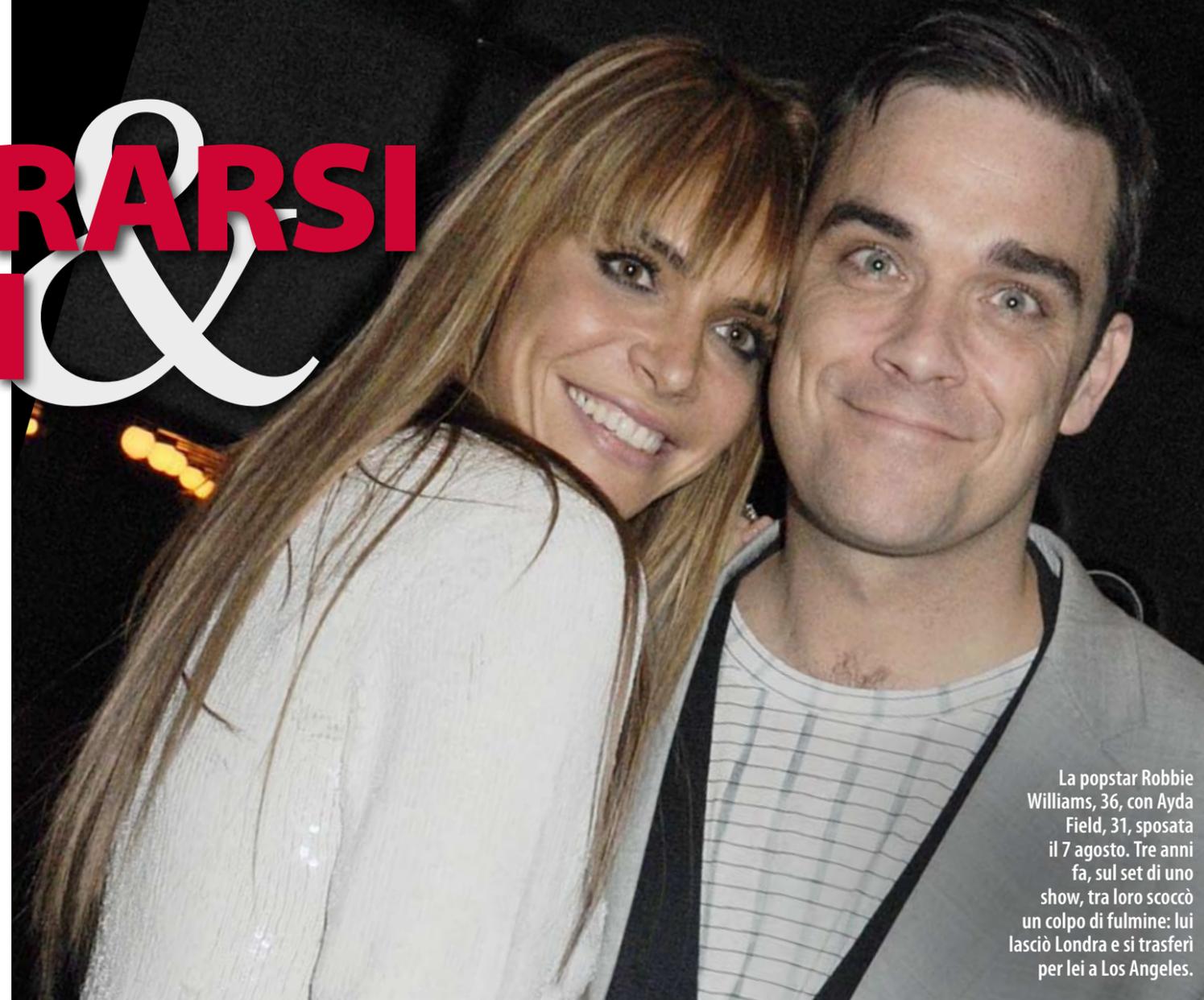
Tanto che ha rotto anche con Silvio Berlusconi. Senza il rimescolamento completo che nasce dall'innamoramento, Fini non avrebbe mai fatto quello che ha fatto. Questo è il gioco delle emozioni.

**La prima edizione di Innamoramento e amore è del 1979: in questi anni è cambiato qualcosa?**

Nella nuova edizione ho riscritto alcune pagine per essere più chiaro, ma le leggi dell'innamoramento sono eterne, così come quelle dell'amicizia de-

scritte da Cicerone. Sono cambiate le mie ricerche: i processi amorosi sono tanti e in questi anni ne ho presi in esame altri. *Ti amo* studia come procede il processo, come si forma la coppia; *Sesso e amore* è sull'evoluzione dell'erotismo nella coppia, ma diciamo che mancava il lieto fine: a un certo punto, il sesso si separa dall'amore... Ecco, negli anni è cambiato questo: la mia risposta alla domanda «lo stato di innamoramento può durare?». Trent'anni fa rispondevo «no». Ora dico che esiste un amore

totale e che può resistere alla prova del tempo. Ma è fondato su certi presupposti che non sempre ci sono. Anzi, sono casi rari dei quali ho dato conto non in forma di saggio ma nel romanzo *I dialoghi degli amanti*. I presupposti sono un'ingenuità infantile, una sincerità totale, una purezza cristallina, il rispetto assoluto e la fedeltà come piacere, non come obbligo. Perché sai che con il tradimento non ritroveresti più lo stato di felicità: è come mangiare la mela del paradiso terrestre.



La popstar Robbie Williams, 36, con Ayda Field, 31, sposata il 7 agosto. Tre anni fa, sul set di uno show, tra loro scoccò un colpo di fulmine: lui lasciò Londra e si trasferì per lei a Los Angeles.

## Perché viene perdonata una scappatella su due?

Secondo l'ultima ricerca, il 55% dei mariti e il 45% delle mogli tradisce. Ma nel 50% dei casi le corna sono tollerate



**RISPONDE**  
Antonella Boralevi  
scrittrice

**P**iù della metà dei mariti ha tradito almeno una volta. Quasi la metà delle mogli ha fatto lo stesso. L'età media del traditore è 44 anni. Il tradimento si scopre frugando nel pc e sul telefonino. Che c'è di nuovo in quello che ci comunica l'associazione nazionale degli Avvocati matrimonialisti? Nulla, si direbbe. Invece ecco che salta fuori la rivoluzione: **un tradimento su due viene tollerato**. Possibile? Ma non eravamo il Paese del delitto d'onore? Non eravamo gelosi? Non abbiamo il sangue caldo e la fissazione della fedeltà? La notizia, che reputo molto veritiera, merita un approfondimento. Perché **ci racconta chi siamo diventati**. Eravamo gente innamorata, appassionata, ci

sposavamo per amore e pensavamo che il «rispetto» fosse il primo dei doveri coniugali. Ma poi, ecco, ci abbiamo ripensato. La vita è difficile, lo stipendio non basta mai. Ci sono tante grane da risolvere, i figli, i genitori anziani, le vacanze: in due è più pratico. Meno faticoso. La coppia è diventata sempre più una società. Una relazione solidale, in cui si dividono le incombenze e ci si sostiene a vicenda. La passione, se c'era, è quasi subito dimenticata. Non c'è tempo, non c'è energia, per la passione. Quello che conta è lo status, il posto che abbiamo nel mondo. Io sono un marito, tu sei una moglie: questo ci basta. Se tu mi tradisci, pazienza, può capitare, la carne è debole e Facebook sempre aperto. In ufficio ci sono tanti colleghi carini. Nella pausa pranzo non si torna più a casa. Il tradimento viene accettato perché **è la soluzione meno**

**faticosa**, quella che crea meno problemi. Perché andare a letto con un altro è un evento che non tocca in nulla la solidità del patto che lega la coppia: il patto di sopravvivenza. In due si fatica di meno. E se il prezzo da pagare è che uno dei due o ciascuno frequenti lenzuola altrui, pazienza. **L'importante è che la coppia resista**.

Non direi che è cinismo. Piuttosto, sano spirito pratico. La coppia ha troppo da fare per perder tempo con l'amore.



Paola del Belgio, 73, ha perdonato il tradimento del marito, re Alberto, 76: quarantadue anni fa il sovrano ebbe una figlia illegittima, Delphine Boël.

## Con "Oggi" torna Alberoni

**I**l professor Francesco Alberoni è l'autore di tre libri fondamentali per la comprensione dei sentimenti: *Innamoramento e Amore* del 1979, *Ti Amo* del 1996 e *Sesso e Amore* del 2005. E ora trovate queste tre opere fondamentali del sociologo emiliano con il settimanale Oggi. Con questo numero il

primo dei tre, *Innamoramento e Amore* (6,90 euro in più), il volume che svela «come ricostruire un nuovo mondo e un nuovo futuro, facendo perno sulla persona amata». Con il prossimo numero (dal 10 novembre) sarà la volta di *Ti Amo*. A seguire (dal 17 novembre) *Sesso e Amore*.

